

Comuni di Castropignano, Fossalto, Pietracupa e Torella del Sannio

PAR FSC 2007-2013 Asse III "Ambiente e Territorio". Linea di intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani". "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata". Linea di Azione B "Progetti innovativi per la Raccolta Differenziata".

Intervento: Acquisto di attrezzature/mezzi innovativi finalizzati all'applicazione della tariffa puntuale e alla tracciabilità del rifiuto -progetti finalizzati alla valorizzazione della frazione umida

Valore complessivo progetto € 200.000,00

Introduzione

I quattro comuni di Castropignano, Fossalto, Pietracupa e Torella del Sannio fanno parte dell'Unione dei Comuni Medio Sannio e hanno attivo dal 2014 sul proprio territorio un servizio di raccolta differenziata porta a porta rivolto a tutte le utenze e finalizzato alla massimizzazione del rifiuto destinato al recupero.

Proprio per massimizzare le raccolte differenziate e sensibilizzare la cittadinanza e le attività commerciali è necessario prevedere anche iniziative premianti volte, oltre che alla promozione della separazione degli imballaggi e della frazione umida, alla prevenzione e all'implementazione di sistemi di tariffazione puntuale.

Descrizione progettuale

Il progetto prevede l'acquisto di strumenti per la contabilizzazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze ad uso degli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti, di casette informatizzate e videosorvegliate per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non residenti (secondo case), occasionali o fluttuanti (estive), nonché di mezzi adeguati allo svolgimento dei servizi dotati di sistemi di riconoscimento dei contenitori e contabilizzazione degli svuotamenti.

I mezzi e le attrezzature sono funzionali e complementari a un sistema di gestione virtuosa dei rifiuti che intende applicare il principio del *"pay as you throw"*, prevedendo la contabilizzazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze, per l'applicazione di una tariffa puntuale, e un sistema di incentivi legati a comportamenti virtuosi quali l'autosmaltimento della frazione organica.

Ogni utenza sarà dotata di apposito badge ad identificazione univoca, che gli permetterà di accedere ai diversi servizi disponibili.

Sistemi di identificazione contenitori e rilevamento svuotamenti

Si prevede di dotare tutti gli operatori addetti alla raccolta porta a porta nei comuni di Fossalto, Castropignano, Pietracupa e Torella nel Sannio, di sistemi portatili per rilevamento del numero degli svuotamenti dei contenitori della frazione secca residua, già dotati di idoneo transponder associato all'utenza. Gli strumenti, consistenti in apparecchiature tipo palmare o smartphone industriali e antenne UHF di rilevamento, fornite in dotazione ad ogni operatore, permetteranno di aggiornare in tempo reale un database in cui sono computate, tra le altre cose, le frequenze di svuotamento del contenitore del

secco residuo in dotazione alle utenze. Questo permetterà di applicare un sistema di tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti che avrà una componente variabile legata all'effettiva produzione di rifiuto destinato alla discarica da parte di ogni utenza. La conseguente redistribuzione dei costi del servizio sulle utenze avrà l'effetto di incentivarle ad una più accurata separazione dei rifiuti, riducendone la quantità totale e aumentando la percentuale degli stessi destinati al recupero. Il sistema, basato su parametrizzazione volumetrica, è quello maggiormente utilizzato dai comuni italiani in cui ad oggi è attiva la tariffazione puntuale, con un aumento medio della raccolta differenziata variabile tra i 15 e i 20 punti percentuali.

In seguito all'acquisto dell'attrezzatura, si prevede, dopo una fase di simulazione, di modificare i regolamenti TASI oggi in vigore per rendere finalmente attivo il sistema di tariffazione puntuale.

La valutazione dei costi dell'attrezzatura, derivata da attenta analisi di mercato, prevede l'acquisto di 5 sistemi di rilevamento portatili (palmare + antenna UHF), uno per operatore, nonché l'utilizzo di un portale/server per la gestione e l'analisi dei dati di raccolta per un valore di € 30.000 Iva compresa.

SISTEMI PER TARIFFAZIONE

SISTEMI PER TARIFFAZIONE	Q.TA	COSTO UNITARIO	TOTALE	TOTALE IVA COMPRESA
Sistemi di rilevamento portatile	5	€ 3.500,00	€ 17.500,00	€ 21.350,00
Portale e software/server	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 4.270,00
Totale			€ 21.000,00	€ 25.620,00

Casetta informatizzata

L'acquisto di una casetta informatizzata, previsto per il Comune di Pietracupa, risponde all'esigenza di poter permettere la partecipazione al sistema di raccolta differenziata anche a quelle utenze che sono impossibilitate a rispettare il calendario di raccolta domiciliare perché non presenti stabilmente (utenze non residenti) o presenti solo per brevi periodi (fine settimana, festività, ecc.). Per casetta informatizzata si intende un'isola ecologica completamente chiusa, organizzata con aperture dedicate alla raccolta differenziata di più materiali. La dotazione di un pannello di comando permetterà l'utilizzo di un sistema di riconoscimento dell'utenza tramite badge. La presenza di apparecchiatura di videosorveglianza sia esterna che interna, nonché di attrezzatura per la pesatura del rifiuto conferito, permetterà il controllo dei conferimenti e una valutazione quali/quantitativa degli stessi, in maniera tale da poter applicare la tariffazione puntuale anche alle utenze non residenti e fluttuanti. Il controllo quantitativo, inoltre, offrirà la possibilità di correggere o sanzionare eventuali comportamenti scorretti e conferimenti errati.

La casetta informatizzata sarà collocata in una zona di passaggio ad alta visibilità e graficamente personalizzata con informazioni all'utenza e immagini coerenti con quelle della campagna di comunicazione realizzata per l'avvio della raccolta differenziata.

CASSETTA INFORMATIZZATA	Q.TA'	COSTO UNITARIO	TOTALE	TOTALE IVA COMPRESA
PIETRACUPA	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 24.400,00

Mezzi con tecnologia telemetrica e RFID

Infine, si prevede di dotare i comuni di mezzi idonei allo svolgimento del servizio, dotati di tecnologia di identificazione dei contenitori e contabilizzazione degli svuotamenti, ai fini dell'applicazione di una tariffazione puntuale. La dotazione necessaria è di un mezzo leggero dotato di vasca piccola (2 mc) e voltabidoni, per svolgere il servizio nei centri storici e nelle aree di difficile percorribilità, di un mezzo dotato di vasca costipatrice (5-6 mc) e uno dotato di vasca compattatrice (7-8 mc), entrambi dotati di voltabidoni e di tecnologia telemetrica.

MEZZI RACCOLTA	Q.TÀ	COSTO UNITARIO	TOTALE	TOTALE IVA COMPRESA
Vasca 2,2mc	1	€ 18.852,46	€ 18.852,46	€ 23.000,00
Vasca costipatrice 5-6mc	1	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 51.240,00
Vasca compattatrice 7-8mc	1	€ 62.081,97	€ 62.081,97	€ 75.740,00
			C 122.934,43	C 149.980,00

Prospetto economico e riepilogo risorse

PROSPETTO ECONOMICO

RIEPILOGATIVO

FORNITURE

€ 21.000,00

Sistemi per tariffazione

€ 20.000,00

Cassetta informatizzata

Mezzi per raccolta differenziata

€ 122.934,43

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER

IVA sulle forniture (22%)

€ 36.065,57

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO

€ 200.000,00

La somma necessaria alla realizzazione dell'intera iniziativa è quindi pari a € 200.000,00.

Comuni di Castropignano, Fossalto, Pietracupa e Torella del Sannio

PAR FSC 2007-2013 Asse III "Ambiente e Territorio". Linea di intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani". "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata". Linea di Azione B "Progetti innovativi per la Raccolta Differenziata".

Intervento: Acquisto di attrezzature/mezzi innovativi finalizzati all'applicazione della tariffa puntuale e alla tracciabilità del rifiuto-progetti finalizzati alla valorizzazione della frazione umida

Valore complessivo progetto € 200.000,00

Schede tecniche

SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE CONTENITORI E RILEVAZIONE SVUOTAMENTI

Caratteristiche

La società appaltatrice deve fornire una piattaforma informatica composta da hardware e software open source mettendo a disposizione dell'Ente appaltante le sorgenti e le licenze.

L'Ente appaltante deve essere in condizione di poter continuare ad utilizzare la piattaforma informatica con gestione dei dati in hosting (presso il fornitore e/o realizzatore) o su appositi server per un periodo minimo pari a 7 anni dalla stipula del contratto di fornitura.

Il sistema dovrà essere in grado di tracciare in modo certo, affidabile ed automatico le diverse tipologie di rifiuti prodotti, associandoli all'utente nel rispetto del quadro normativo delineato dalla legge. Esso dovrà essere strutturato con la tecnologia RFID (o tecnologia analoga), che è in grado di tracciare in modo automatico (hand-free) e massivo i contenitori dei rifiuti.

- In sintesi la piattaforma informatica dovrà consentire:
 - Associazione logica e fisica del TAG RFID al contenitore;
 - Creazione di un'anagrafica utenti;
 - Consentire l'identificazione e la registrazione dei singoli prelievi (mastelli e/o contenitori carrellati) durante il servizio di raccolta dei rifiuti;
 - Scarico dei dati di raccolta rifiuti RFID verso il server centrale/data base;
 - Eventuale tariffazione puntuale all'utente.

Le attrezzature hardware da fornire sono:

- 5 sistemi di rilevamento portatili con lettore UHF RFID per operatori conformi alla normativa sulla sicurezza (ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.)

L'impresa dovrà provvedere alla realizzazione delle anagrafiche utenti/tag.

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI UNA CASSETTA INFORMATIZZATA STAZIONARJA PER IL CONFERIMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Caratteristiche

- isola ecologica informatizzata contenente 6 contenitori conformi alla norma UNI EN 12574 per la raccolta differenziata delle seguenti frazioni merceologiche: secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e lattine;
- struttura in metallo inaccessibile ai non autorizzati atta a contenere contenitori carrellati da 1.100 litri con coperchio piano a norma UNI EN 840;
- struttura metallica, zincata o di acciaio inossidabile, resistente agli agenti atmosferici e all'ossidazione;
- struttura dotata di apertura adeguata per consentire la fuoriuscita del contenitore carrellato al fine dello suo svuotamento;
- predisposizione al sollevamento con gru senza rottura delle componenti;
- parti a contatto con il rifiuto tassativamente in acciaio;
- dispositivo per il rilevamento automatico del livello di riempimento dei rifiuti di ogni contenitore all'interno della struttura mediante sensori ad ultrasuoni proporzionali contenuti all'interno della culla orientabile;
- rilascio di scontrino all'utente conferente sul rifiuto conferito;
- sistema di riconoscimento dell'utente con lettore di prossimità in grado di leggere le tessere plastiche dotate di transponder con frequenza 13,56 MHz;
- bocche frontali per il conferimento dei rifiuti urbani ognuna delle quali dotata di uno sportello informatizzato con sblocco alternato a seguito dell'identificazione dell'utente tramite tessera con transponder da 13,56 MHz;
- identificazione utente per avvicinamento della tessera alla zona di interfaccia, con eventuale risveglio del sistema mediante pulsante, ma senza alcun inserimento della tessera all'interno di aperture o fessure;
- descrizione sopra la struttura del funzionamento per facilitare il cittadino al conferimento;
- sistema di riconoscimento e di blocco/sblocco sportello energeticamente autosufficiente e a basso consumo energetico;
- sistema di pesatura di ogni singolo contenitore;
- led lampeggianti che evidenzino la corretta identificazione dell'utente o i casi di utente "non abilitato", problemi di funzionamento, stato di saturazione di uno dei contenitori;
- stampa personalizzata da definire con l'Ente;
- postazione dotata di un sistema di videosorveglianza con due telecamere che devono essere alimentate attraverso apposito pannello fotovoltaico durante il giorno e dalla rete elettrica durante la notte. Per servizio di video sorveglianza si intende una soluzione tecnologica costituita da apparati di acquisizione, archiviazione, trasmissione e visualizzazione di flussi audio-visivi in grado di convogliare le immagini a una consolle operatore, eventualmente remota, e/o ad un sistema di registrazione;
- postazione dotata di un Hot Spot Wi-Fi;
- possibilità di acquisire i dati relativi ai conferimenti e permettere l'accesso agli operatori per il controllo e la gestione degli stessi.

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI UN MEZZO ALLESTITO
CON VASCA RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA **2,2MC**

Caratteristiche dell'Autotelaio

Guida a sinistra
Peso totale a terra PTT 17 quintali
Cambio normale manuale
Motore EURO 6
Colore bianco di serie
Alza cristalli elettrici
Specchi retrovisori con grandangolo integrato
Lampeggiante mezzi d'opera
Cicalino retromarcia
Completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE

Caratteristiche dell'Attrezzatura

- Vasca ribaltabile posteriormente con capacità minima misurata a raso di 2,2 metri cubi in lamiera d'acciaio FE di spessore non inferiore a 2mm con nervature di rinforzo sul fondo e pareti laterali arrotondate
- Struttura portante della vasca adeguatamente rinforzata per l'uso e realizzata con materiale di idonea qualità e spessore
- Sportelli ribaltabili verso il basso di dimensioni non inferiori a mm 900 x 400 (h), che consentano l'agevole caricamento manuale dei rifiuti, incernierati ad una altezza non superiore a mm 1500 dal piano stradale con bordo sommitale a filo con quello omologo della vasca, posizionati lato dx e sx, dotati di cerniere, ganci di bloccaggio e battenti in gomma
- Struttura della vasca completamente elettrosaldata a filo continuo e a totale tenuta stagna fino al filo inferiore dei portelli laterali
- Piedini stabilizzatori a funzionamento idraulico installati nella parte posteriore del telaio
- Impianto idraulico di ribaltamento della vasca comandato da una centralina elettroidraulica attivata da un comando posto in cabina di guida, comandato con pulsanti elettrici collocati sul lato posteriore della cabina del veicolo-
- Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico
- Possibilità di accoppiamento con veicoli madre
- Dispositivi atti ad assorbire senza danni eventuali urti in fase di accostamento contro la sponda dei compattatori
- Impianto AVB voltabidoni a pettine per contenitori da 80/120/240/360 litri a movimentazione idraulica
- Interruttori di emergenza per l'arresto istantaneo dell'attrezzatura, posizionati in cabina ed in corrispondenza dei comandi esterni o in altra/e posizione/i, ove necessario o previsto dalle normative vigenti in materia
- Presenza di dispositivi atti ad impedire la marcia del veicolo quando la vasca non è completamente abbassata o gli stabilizzatori non sono completamente rientrati
- Sistema di telemetria integrato in grado di localizzare il veicolo e monitorare attrezzatura e telaio
- Sistema RFID per contabilizzazione svuotamenti per singolo contenitore dotato di transponder
- Sistema di segnalazione anomalie da parte dell'operatore (ad es.: presenza materiali abbandonati, errati conferimenti da parte dell'utenza, contenitori fuori posto, ecc.)
- Trasmissione di tutti i dati ad un portale web accessibile da parte dell'Ente in tempo reale

o o

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI N. 1 MEZZO ALLESTITO CON COSTIPATORE A VASCA
RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA 5 MC**

Caratteristiche dell'Autotelaio

Cabina corta e ribaltabile
Guida a sinistra
Peso totale a terra PTT 7,5 tonnellate
P.U.L. (portata Utile Legale- minima riferita al mezzo attrezzato): 2.600 Kg
Versione cabinato Cabina 3 posti Ruote
gemellate
Cambio normale manuale
Motore ciclo diesel da almeno 148 cv, 4 tempi turbo intercooler generazione EURO 6
Colore bianco di serie Climatizzatore
automatico Alza cristalli elettrici Immobilizer
Cristalli atermici Panchetta biposto
Autoradio
Specchi retrovisori con grandangolo integrato Fari fendinebbia
anteriori e posteriori Lampeggiante mezzi d'opera
Cicalino retromarcia
Completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE

Caratteristiche dell'Attrezzatura

Vasca con capacità minima di 5 metri cubi in acciaio antiusura e ad alto limite di snervamento
Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico
Possibilità di accoppiamento con veicoli madre
Stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto sincronizzabili con movimento vasca
Applicazione di faretto laterale parte destra (in posizione da definire), per illuminazione zona di prelievo
sacchetti e bidoni
Alza volta-bidoni a pettine doppio per contenitori da 80/120/240/360 litri e attacchi DIN per contenitori da 660 a
1.700 litri dotato di movimentazione con sistema a cilindri oleodinamici
Scarico del materiale mediante comando a distanza con cavo e pulsantiera; pulsantiera posteriore di sicurezza a
uomo presente
Contenitore in acciaio inox o similare avente capacità minima 360 litri rimovibile/fisso applicabile al gruppo
voltabidoni a rastrelliera per la raccolta manuale, omologato per la circolazione stradale
Sistema di costipazione a monopala articolata (pala e carrello) ad azionamento idraulico
Ciclo automatico e manuale
Compattazione minima 1:3

Inversione ciclo in fase di scarico

L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta stagna dei liquami derivati dai rifiuti

Impianto elettrico sezionabile da quello dell'autotelaio con grado di protezione almeno IP 65, resistente ai getti
dell'idropulitrice.

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI N. 1 MEZZO ALLESTITO CON COMPATTADRE A VASCA RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA 7MC

Caratteristiche dell'Autotelaio

Cabina corta e ribaltabile
Guida a sinistra
Peso totale a terra PTT 7,5 tonnellate
P.U.L. (portata Utile Legale- minima riferita al mezzo attrezzato): 2.600 Kg
Versione cabinato
Cabina 3 posti
Ruote gemellate
Cambio normale manuale
Motore ciclo diesel da almeno 148 cv, 4 tempi turbo intercooler generazione EURO 6
Colore bianco di serie
Climatizzatore automatico
Alza cristalli elettrici
Immobilizer
Cristalli atermici
Panchetta biposto
Autoradio
Specchi retrovisori con grandangolo integrato
Fari fendinebbia anteriori e posteriori
Lampeggiante mezzi d'opera
Cicalino retromarcia
Completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE

Caratteristiche dell'Attrezzatura

Vasca con capacità minima di 7 metri cubi in acciaio antiusura e ad alto limite di snervamento
Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico
Possibilità di accoppiamento con veicoli madre
Stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto sincronizzabili con movimento vasca
Applicazione di faretto laterale parte destra (in posizione da definire), per illuminazione zona di prelievo sacchetti e bidoni
Alza volta-bidoni a pettine doppio per contenitori da 80/120/240/360 litri e attacchi DIN per contenitori da 660 a 1.700 litri dotato di movimentazione con sistema a cilindri oleodinamici
Scarico del materiale mediante comando a distanza con cavo e pulsantiera; pulsantiera posteriore di sicurezza a uomo presente
Contenitore in acciaio inox o similare avente capacità minima 360 litri rimovibile/fisso applicabile al gruppo voltabidoni a rastrelliera per la raccolta manuale, omologato per la circolazione stradale
Sistema di compattazione a monopala articolata (pala e carrello) ad azionamento idraulico
Ciclo automatico e manuale
Compattazione minima 1:4

Inversione ciclo in fase di scarico

L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta stagna dei liquami derivati dai rifiuti

Impianto elettrico sezionabile da quello dell'autotelaio, con grado di protezione almeno IP 65, resistente ai getti dell'idropulitrice

Comuni di Castropignano, Fossalto, Pietracupa e Torella del Sannio

PAR FSC 2007-2013 Asse III "Ambiente e Territorio". Linea di intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani". "Concessione di finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata". Linea di Azione B "Progetti innovativi per la Raccolta Differenziata".

Intervento: Acquisto di attrezzature/mezzi innovativi finalizzati all'applicazione della tariffa puntuale e alla tracciabilità del rifiuto-progetti finalizzati alla valorizzazione della frazione umida

Valore complessivo progetto € 200.000,00

Capitolato di gara

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisto di beni e attrezzature funzionali al servizio di raccolta differenziata nei Comuni di Castropignano, Fossalto, Pietracupa e Torella del Sannio. Non è suddiviso in lotti.

Le specifiche tecniche richieste dei beni oggetto della fornitura, con riferimento a norme nazionali ed europee o ad omologazioni tecniche europee o a specifiche tecniche comuni, sono indicate nell'Allegato Tecnico al presente Capitolato.

Ciascun concorrente può presentare offerta, ove abbia i requisiti di partecipazione previsti dal disciplinare di gara.

La valutazione tecnica della stazione appaltante sarà svolta sulla base delle caratteristiche indicate nell'Allegato Tecnico e da quanto dichiarato dai concorrenti in fase di gara.

Modifiche nelle forniture rispetto alle schede tecniche e/o a eventuali campioni presentati in fase di gara non sono consentite, salvo essere giudicate migliorative dalla stazione appaltante, e comunque dovranno essere richieste per approvazione alla stazione appaltante e accettate dalla stessa prima della messa in produzione.

Eventuali differenze tra le schede tecniche e quanto oggetto della fornitura, se non accettate e autorizzate preventivamente dalla stazione appaltante, potranno costituire una non conformità tecnica tale da negare l'accettazione della fornitura e comportare l'applicazione di penali come da Articolo 10 del presente capitolato.

Nell'importo dell'appalto è compreso ogni onere, incluso il trasporto e la consegna dei beni presso la stazione appaltante.

ART.2 MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'appalto della fornitura avverrà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con i criteri e sub-criteri enunciati nel Disciplinare di gara.

Fatta l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto il presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e le offerte, sia tecnica che economica, formulate dalle ditte aggiudicatarie e dalle stesse debitamente datate e sottoscritte.

Tutte le imposte, tasse e spese relative al contratto di appalto, nessuna esclusa o eccettuata, incluse quelle per la registrazione, sono a carico delle Ditte aggiudicatarie.

ART.3 – TERMINE E MODALITA' DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere completata secondo la tempistica seguente:

- Sistemi di identificazione contenitori e rilevamento svuotamenti - termine giorni 60;
- Cassetta informatizzata- termine giorni 60;
- Mezzi di raccolta – termine giorni 60.

Il termine indicato è da intendersi in giorni solari consecutivi.

La consegna dei beni oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria a propria cura e spese, concordandone con la stazione appaltante le modalità con almeno 10 giorni di anticipo.

I beni oggetto dell'appalto dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi degli accessori d'uso e di tutti i documenti previsti dalle vigenti leggi per la loro utilizzazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri e formalità inerenti il collaudo, il trasporto, la consegna, il montaggio e/o l'assemblaggio, i materiali di consumo per le prove di funzionamento e, in ogni caso, quant'altro necessario per l'effettuazione della fornitura a perfetta regola d'arte e funzionante.

Il termine di ultimazione della fornitura si intende comprensivo di tutto il tempo necessario per l'espletamento di tutti gli impegni da parte del fornitore. È pertanto obbligo del fornitore predisporre per tempo tutto quanto necessario affinché i beni possano essere immediatamente utilizzabili, nel rispetto di tutte le normative vigenti che li riguardano.

Si precisa che il servizio di consegna è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, montaggio, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi di eventuali materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta. Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico dell'Impresa, pertanto quest'ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Il fornitore dovrà garantire espressamente la buona qualità dei prodotti, la loro rispondenza alle caratteristiche richieste e la conformità degli stessi alle norme di sicurezza già richiamate; si obbligherà inoltre, ove si rendesse necessario, a giudizio dell'Ente committente, alla immediata sostituzione del prodotto che dovesse risultare difettoso.

Le attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere fornite di certificazioni e/o prove funzionali, nonché di garanzie per una durata non inferiore a quella prevista dalla Legge ed essere pienamente conformi alla normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro vigente.

ART. 4–RITARDI NELL'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Qualunque causa di ritardo nell'ultimazione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata dal fornitore alla stazione appaltante, mediante posta certificata; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere tempestivamente comunicati alla stazione appaltante. Sono considerati causa di forza maggiore soltanto gli scioperi documentati con dichiarazioni della Camera di Commercio territorialmente competente, ovvero da altra fonte ritenuta ammissibile dalla stazione appaltante, e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione o comunque impediscano per un periodo identificato il regolare utilizzo degli stessi.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di ultimazione della fornitura e della eventuale applicazione di penalità.

ART. 5- PENALI PER RITARDATA ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

In caso di ritardo nell'effettuazione della consegna, rispetto a termini e modalità fissate dal presente capitolato di gara, e dichiarati nell'offerta, salvo casi di comprovata forza maggiore, per ogni giorno solare consecutivo oltre il termine fissato sarà applicata una penale contrattuale pari allo 0,3% dell'importo totale per ognuno dei lotti costituenti la fornitura.

Saranno considerate cause di forza maggiore, purché debitamente e tempestivamente comunicate, scioperi documentati con dichiarazione C.C.I.A.A. o altra autorità equipollente o eventi meteorologici che rendano impraticabili le principali vie di transito.

Qualora il ritardo dovesse superare i 15 giorni solari dal termine indicato in sede di offerta, la Stazione Appaltante si riserva il pieno diritto, e senza formalità di sorta, di risolvere l'affidamento della fornitura incamerando la cauzione ed esercitando ogni azione atta alla tutela dei propri diritti e al recupero dei danni subiti.

Ai fini della penale, quando la fornitura risultasse incompleta o inidonea alla sua regolare utilizzazione, la consegna si intenderà come non avvenuta.

La penale per ritardata consegna decorrerà dalla data di ricevimento dei materiali da parte della stazione appaltante previa verifica della conformità tecnica e numerica della fornitura in ingresso.

Gli importi delle penali eventualmente da applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti dall'ammontare della fattura ammessa a pagamento della fornitura e comunque regolati prima del pagamento a saldo.

ART. 6 RESI PER MERCE NON CONFORME

In caso di difformità, i prodotti consegnati saranno respinti con comunicazione scritta inviata alla ditta aggiudicataria e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa. Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro della merce da parte della ditta è considerato come "mancata consegna". Sarà a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui l'impresa rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la stazione appaltante si riserva di procedere all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'Impresa, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata all'Impresa addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

ART.7- COLLAUDO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante, all'atto della consegna, sottopone, in contraddittorio con il rappresentante della ditta fornitrice, a collaudo le attrezzature consegnate con la finalità di verificare, mediante esami, prove e verifiche, la funzionalità del prodotto, la rispondenza alla normativa vigente, alle prescrizioni del presente capitolato, alla manualistica d'uso e documentazione tecnica, nonché ad eventuali caratteristiche o requisiti dichiarati in sede di offerta. Eventuali strumenti di misura, predisposizioni o quant'altro necessario all'esecuzione delle prove dovranno essere forniti, per l'uso, dalla ditta. Le operazioni di collaudo verranno effettuate da personale incaricato dall'Ente Appaltante e l'accettazione della fornitura è subordinata all'esito favorevole di tale collaudo.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere ad Enti o laboratori di propria fiducia analisi e prove su materiali e componenti della fornitura. Le relative spese, in caso di esito negativo delle prove, saranno addebitate alla ditta fornitrice.

Il risultato del collaudo formerà oggetto di apposito verbale, compilato in duplice copia, alla cui data di sottoscrizione è da ritenersi formalizzata l'accettazione della fornitura da parte della stazione appaltante; in caso di esito del collaudo con prescrizioni, il fornitore dovrà rimuovere tutte le deficienze accertate e documentate, nonché sostituire i prodotti o i componenti non conformi nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) a decorrere dalla data del verbale ove è riportata la formale contestazione. Qualora il collaudo avesse esito negativo, la fornitura sarà rifiutata; il fornitore dovrà provvedere, a sue spese, al ritiro e alla successiva rimozione dei difetti contestati. La comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura sarà considerata quale definitiva ultimazione della fornitura con le conseguenti ricadute sui termini per il nuovo collaudo di accettazione e sulla durata della garanzia anche se nel frattempo i beni fossero stati utilizzati dalla stazione appaltante. In caso di impossibilità o indisponibilità da parte della ditta, a modificare quanto contestato, la stazione appaltante prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto.

La sottoscrizione da parte della Stazione appaltante del verbale di collaudo, non costituisce accettazione senza riserve dei contenitori forniti, rimanendo salvo il diritto a denunciare eventuali vizi palesi e occulti, relativi alla fornitura, che venissero accertati entro il termine di garanzia offerto, che non potrà essere inferiore a 24 mesi.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi entro 60 giorni dalla consegna dell'intero lotto oggetto dell'appalto. In mancanza, entro quella data, la fornitura sarà considerata accettata e collaudata. Il collaudo sarà effettuato, se possibile, presso i luoghi di consegna.

ART. 8- DIFETTI, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il collaudo della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni, non esonerano la ditta aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di collaudo, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia, che non potrà essere inferiore a 2 anni.

Il fornitore, durante il periodo di garanzia, dovrà effettuare a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare i vizi e difetti costruttivi che nel frattempo si fossero manifestati. Esulano, comunque, dalla garanzia i soli danni provocati da imperizia d'uso, da manomissioni operate da personale non competente, od eventi accidentali non indotti dalla fornitura medesima.

Entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione della stazione appaltante con cui si notificano i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, il fornitore è tenuto ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste a proprie spese.

La ditta appaltatrice garantisce inoltre anche la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni.

ART. 9- PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Il pagamento dei corrispettivi dell'appalto sarà definito previo controllo e verifica della regolare esecuzione della fornitura e completa consegna della stessa.

Il prezzo di aggiudicazione della fornitura si intende fisso e invariabile e non può essere oggetto di richiesta di variazione in aumento.

ART.10- VARIANTI

L'Ente Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, potrà richiedere variazioni al contratto stipulato. In tali casi, l'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alla variazione richiesta alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Ente Appaltante a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione nella fornitura, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo relativo all'ammontare complessivo delle forniture.

ART. 11- PENALITÀ

Salvo diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la stazione appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, le penali previste dal presente articolo. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni solari dalla ricevuta notifica della contestazione. Trascorsi i 5 (cinque) giorni o qualora le giustificazioni non risultino soddisfacenti, la Stazione appaltante, provvederà a detrarre l'importo delle penali mediante ritenuta diretta sul corrispettivo con relativo provvedimento.

Per la fornitura oggetto del presente capitolato si applicano le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura oppure di non conformità della stessa con quanto indicato in sede di offerta o con i campioni forniti, sarà incamerata la cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui il soggetto aggiudicatario sarà tenuto al pagamento

dell'eventuale maggiore spesa che la stazione appaltante dovesse sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta. Infine, verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b), decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata;

- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o di parte della fornitura, verranno applicate le penali previste al precedente art. 4;
- c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, accertati alla consegna o in sede di collaudo verrà applicata una penalità dello 0,3% dell'importo dei beni oggetto di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nella comunicazione della stazione appaltante per l'esecuzione dei necessari interventi. Trascorse 72 ore solari dalla chiamata, la stazione appaltante si riserva di far effettuare la riparazione o la sostituzione ad altra ditta, con oneri a carico dell'impresa.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti maturati dal fornitore in dipendenza del contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni dall'introito della penalità.

Qualora l'ammontare delle penalità, combinate ai sensi dei precedenti punti b) e c) raggiunga complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e si applicherà in tal caso quanto previsto al punto a).

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA

La stazione appaltante, in caso di inadempienza delle clausole contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria, ha facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento con semplice preavviso di 5 giorni a mezzo PEC. In tale ipotesi, qualora ne ravvisi l'opportunità e la convenienza, la stazione appaltante potrà dichiarare, a suo insindacabile giudizio, la decadenza del contratto senza bisogno di pronuncia da parte del Magistrato, incamerare la cauzione definitiva ed aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo in graduatoria.

ART.13-DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il progetto e la realizzazione dei beni oggetto di fornitura devono essere curati per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata e ridurre al minimo disservizi e interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei al servizio cui sono destinati.

Le forniture dovranno essere realizzate secondo i migliori standard qualitativi ed essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti; le caratteristiche di costruzione, montaggio e omologazione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente.

Le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive e le caratteristiche di funzionamento dei beni devono potersi evincere dai materiali forniti dalle ditte con la documentazione tecnica. Quanto illustrato nella medesima costituisce impegno contrattuale per la ditta e sarà oggetto di verifica in sede di contratto e requisito essenziale per l'accettazione della fornitura.

Dalla documentazione tecnica devono evincersi tutte le informazioni che la ditta riterrà opportuno evidenziare per meglio qualificare l'offerta. È espressamente richiesta l'illustrazione di tutte le caratteristiche di cui all'Allegato Tecnico. tranno essere elencate eventuali caratteristiche aggiuntive e migliorative della fornitura, in aggiunta a quelle minime previste nel presente capitolato che la ditta include nel prezzo offerto.

I requisiti dichiarati, nonché le caratteristiche migliorative offerte di cui alla documentazione tecnica, saranno oggetto di verifica nell'ambito delle operazioni di consegna della fornitura. In caso di mancato riscontro rispetto ai requisiti dichiarati si procederà all'esclusione della ditta.

In sede di gara la ditta offerente attesta che i beni proposti hanno tutte le dotazioni e caratteristiche dichiarate nella documentazione tecnica, in conformità con quanto prescritto dall'Allegato Tecnico al presente capitolato d'oneri.

ART.14 -TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute per gli operatori e per i terzi in generale, richieste nel presente capitolato, ancorché incomplete, non esimono, per qualsivoglia motivo, l'appaltatore a perseguire comunque tutti gli ulteriori accorgimenti necessari per rendere la fornitura, nel suo complesso e in ogni particolare, sicura in tutti gli aspetti, al di là della semplice conformità alle norme vigenti in materia antinfortunistica.

L'appaltatore assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente alla stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'appaltatore si obbliga pertanto a tenere completamente sollevata e a rilevare indenne la stazione appaltante da ogni responsabilità verso terzi per eventuali danni o infortuni, così come per qualunque altra causa dipendente dalla fornitura assunta.

ART.15-BREVETTI

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

Il fornitore assume l'obbligo di tenere indenne la stazione appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di qualsiasi marchio, italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso.

ART. 16- ONERI FISCALI CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo e completo carico dell'appaltatore tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comprese le imposte di bollo e registro, I.V.A. esclusa, nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato, senza diritto ad alcuna rivalsa.

Nell'eventualità che dette spese dovessero essere sostenute dalla stazione appaltante, verranno detratte dalle fatture ammesse al pagamento.

ART. 17- VINCOLI DI FORNITURA

La ditta che partecipa alla gara è vincolata alla presentazione di offerta per tutte le voci costituenti l'appalto

Non sono ammesse offerte che non siano onnicomprensive di tutte le voci.

ART. 18- FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art.240 del Codice dei contratti.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Campobasso. E' escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

ART. 19- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

ART.20 -NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella documentazione di contratto, si intendono richiamate e applicabili tutte le disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia, anche se non espressamente richiamate. La Ditta, nell'esecuzione della fornitura, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'appalto.

ART.21 - PRIVACY

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

1. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
2. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

3. Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - o il personale interno dell'amministrazione;
 - o i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - o ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cm si rinvia;
6. soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del settore Gare e Contratti

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Atto: DIRIGENZ 2017/2887 del 09-06-2017
Servizio proponente: PR.AA.03.PA.02
Copia Documento

Atto: DIRIGENZ 2017/2887 del 09-06-2017
Servizio proponente: PR.AA.03.PA.02
Copia Documento

Allegato Tecnico al Capitolato di Gara

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE CONTENITORI E RILEVAMENTO SVUOTAMENTI

0 c. 0
Z

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE CONTENITORI E RILEVAMENTO SVUOTAMENTI PER MONITORAGGIO SERVIZIO DI RACCOLTA E TARIFFAZIONE PUNTUALE

Il sistema di identificazione dovrà essere composto da elementi aventi le caratteristiche indicative riportate:

- n. 5 Sistemi di rilevamento portatili:
 - lettura dei TAG sui contenitori per la raccolta differenziata;
 - possibilità di georeferenziare i dati raccolti;
 - possibilità di segnalare anomalie (conferimento non idoneo, contenitore fuori posto, conferimento aggiuntivo o doppio, ecc.) configurabile e personalizzabile;
 - indicazione, per ogni svuotamento, di data e ora, georeferenziazione, codice TAG, indicazione anomalie;
 - possibilità di invio dei dati in tempo reale su server;
 - portale web per il monitoraggio delle attività;
 - possibilità di esportazione dei dati in vari formati;
 - accesso ai dati differenziato in base all'utenza;
 - possibilità di variazione anagrafica utenze;
 - possibilità di visualizzare tutti i conferimenti e di analisi statistiche sui dati;
 - possibilità di visualizzare su mappa lo svolgimento dei servizi;
 - fornitura di un pc dedicato.

Atto: DIRIGENZ 2017/2887 del 09-06-2017
Servizio proponente: PR.AA.03.PA.02
Copia Documento

ECOISOLA AUTOMATICA



SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI UNA CASSETTA INFORMATIZZATA STAZIONARIA PER IL CONFERIMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- isola ecologica informatizzata contenente 6 contenitori conformi alla norma UNI EN 12574 per la raccolta differenziata delle seguenti frazioni merceologiche: secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e lattine;
- struttura in metallo inaccessibile ai non autorizzati atta a contenere contenitori carrellati da 1.100 litri con coperchio piano a norma UNI EN 840;
- struttura metallica, zincata o di acciaio inossidabile, resistente agli agenti atmosferici e all'ossidazione;
 - struttura dotata di apertura adeguata per consentire la fuoriuscita del contenitore carrellato al fine dello suo svuotamento;
 - predisposizione al sollevamento con gru senza rottura delle componenti;
 - parti a contatto con il rifiuto tassativamente in acciaio;
- dispositivo per il rilevamento automatico del livello di riempimento dei rifiuti di ogni contenitore all'interno della struttura mediante sensori ad ultrasuoni proporzionali contenuti all'interno della culla orientabile;
 - rilascio di scontrino all'utente conferente sul rifiuto conferito;
 - sistema di riconoscimento dell'utente con lettore di prossimità in grado di leggere le tessere .. plastiche dotate di transponder con frequenza 13,56 MHz;
 - bocche frontali per il conferimento dei rifiuti urbani ognuna delle quali dotata di uno sportello informatizzato con sblocco alternato a seguito dell'identificazione dell'utente tramite tessera con transponder da 13,56 MHz;
- identificazione utente per avvicinamento della tessera alla zona di interfaccia, con eventuale risveglio del sistema mediante pulsante, ma senza alcun inserimento della tessera all'interno di aperture o fessure;
- descrizione sopra la struttura del funzionamento per facilitare il cittadino al conferimento;
- sistema di riconoscimento e di blocco/sblocco sportello energeticamente autosufficiente e a basso consumo energetico;
 - sistema di pesatura di ogni singolo contenitore;
- led lampeggianti che evidenzino la corretta identificazione dell'utente o i casi di utente "non abilitato", problemi di funzionamento, stato di saturazione di uno dei contenitori;
 - stampa personalizzata da definire con l'Ente;
- postazione dotata di un sistema di videosorveglianza con due telecamere che devono essere alimentate attraverso apposito pannello fotovoltaico durante il giorno e dalla rete elettrica durante la notte. Per servizio di video sorveglianza si intende una soluzione tecnologica costituita da apparati di acquisizione, archiviazione, trasmissione e visualizzazione di flussi audio-visivi in grado di convogliare le immagini a una consolle operatore, eventualmente remota, e/o ad un sistema di registrazione;
 - postazione dotata di un Hot Spot Wi-Fi;

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI UN MEZZO ALLESTITO CON VASCA
RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA 2,2MC**

Caratteristiche dell'Autotelaio

Cabina corta
Guida a sinistra
Lunghezza massima autotelaio 1.500 mm
Peso totale a terra PIT 17 quintali
Cambio normale manuale
Motore EURO 6 - Benzina o gasolio
Potenza minima 80cv
Colore bianco di serie
Alza cristalli elettrici
Specchi retrovisori con grandangolo integrato
Lampeggiante mezzi d'opera
Cicalino retromarcia
Immobilizer
Servosterzo
Gancio di traino anteriore
Rumorosità non superiore a 80dB
Completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE

Caratteristiche dell'Attrezzatura

Vasca ribaltabile posteriormente con capacità minima misurata a raso di 2,2 metri cubi in lamiera d'acciaio FE di spessore non inferiore a 2mm con nervature di rinforzo sul fondo e pareti laterali arrotondate

Struttura portante della vasca adeguatamente rinforzata per l'uso e realizzata con materiale di idonea qualità e spessore

Peso attrezzatura tale da garantire una portata non inferiore a 250 kg desumibile da carta di circolazione

Attrezzatura costituita da contenitore rifiuti realizzato in acciaio di elevata qualità con elevato limite di snervamento con adeguato progetto e dimensionamento dei vari organi ed elementi di macchina eseguito per resistere agevolmente ad un impiego gravoso

Vasca rifiuti ancorata al telaio dell'autocarro per mezzo di un controtelaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura e a sopportare le sollecitazioni meccaniche indotte dall'esercizio

Strutture formata da profili in acciaio saldati, rivestita internamente in lamiera di acciaio con superfici interne prive di sporgenze

Perfetta tenuta stagna al contenimento dei liquidi

Sportelli ribaltabili verso il basso di dimensioni non inferiori a mm 900 x 400 (h), che consentano l'agevole caricamento manuale dei rifiuti, incernierati ad una altezza non superiore a mm 1500 dal piano stradale con bordo sommitale a filo con quello omologo della vasca, posizionati lato dx e sx, dotati di cerniere, ganci di bloccaggio e battenti in gomma. Struttura della vasca completamente elettrosaldata a filo continuo e a totale tenuta stagna fino al filo inferiore dei portelli laterali

Impianto AVB voltabidoni a pettine per contenitori da 80/120/240/360 litri a movimentazione idraulica

Capacità di sollevamento minima pari a 200 Kg

Piedini stabilizzatori a funzionamento idraulico installati nella parte posteriore del telaio

Impianto idraulico di ribaltamento della vasca comandato da una centralina elettroidraulica attivata da un comando posto in cabina di guida, comandato con pulsanti elettrici collocati sul lato posteriore della cabina del veicolo

Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico

Possibilità di accoppiamento con veicoli madre

Dispositivi atti ad assorbire senza danni eventuali urti in fase di accostamento contro la sponda dei compattatori

Interruttori di emergenza per l'arresto istantaneo dell'attrezzatura, posizionati in cabina ed in corrispondenza dei comandi esterni o in altra/e posizione/i, ove necessario o previsto dalle normative vigenti in materia

Presenza di dispositivi atti ad impedire la marcia del veicolo quando la vasca non è completamente abbassata o gli stabilizzatori non sono completamente rientrati

Sistema di telemetria integrato in grado di localizzare il veicolo e monitorare attrezzatura e telaio

Sistema RFID per contabilizzazione svuotamenti per singolo contenitore dotato di transponder

Sistema di segnalazione anomalie da parte dell'operatore (ad es.: presenza materiali abbandonati, errati conferimenti da parte dell'utenza, contenitori fuori posto, ecc.)

Trasmissione di tutti i dati ad un portale web accessibile da parte dell'Ente in tempo reale

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI N. 1 MEZZO ALLESTITO CON
COMPATTATORE A VASCA RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA 7MC**

Caratteristiche dell'Autotelaio

Cabina corta e ribaltabile

Guida a sinistra

Peso totale a terra PTT 7,5 tonnellate minimo

P.U.L. (portata Utile Legale-minima riferita al mezzo attrezzato): 2.600 Kg

Passo 1°-2° asse veicolo non superiore a mm 3.000

Versione cabinato Cabina 3

posti Ruote gemellate

Cambio normale manuale a 6 marce + RM

Motore ciclo diesel da almeno 150 cv, 4 tempi turbo intercooler generazione EURO 6

Sospensioni anteriori e posteriori a balestre paraboliche, integrate da tamponi in gomma di fine corsa; ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto

EGR-DPD (antiparticolato) Computer di

bordo

Colore bianco di serie

Climatizzatore automatico

Alza cristalli elettrici

Immobilizer

Chiusura centralizzata con telecomando

Limitatore di velocità Cristalli

atermici Panchetta biposto

Autoradio

Specchi retrovisori con grandangolo integrato, elettrici e riscaldati

Fari fendinebbia anteriori e posteriori

Lampeggiante mezzi d'opera

Cicalino retromarcia

Rumorosità non superiore a 80dB

Caratteristiche dell'Attrezzatura

Vasca con capacità minima di 7 metri cubi in acciaio antiusura e ad alto limite di snervamento

Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico

Possibilità di accoppiamento con veicoli madre

Stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto sincronizzabili con movimento vasca

Applicazione di faretto laterale parte destra (in posizione da definire), per illuminazione zona di prelievo sacchetti e bidoni

Alza volta-bidoni a pettine doppio per contenitori da 80/120/240/360 litri e attacchi DIN per contenitori da 660 a 1.700 litri dotato di movimentazione con sistema a cilindri oleodinamici

Capacità di sollevamento minima di 300 Kg

Scarico del materiale mediante comando a distanza con cavo e pulsantiera; pulsantiera posteriore di sicurezza a uomo presente

Contenitore in acciaio inox o similare avente capacità minima 360 litri rimovibile/fisso applicabile al gruppo voltabidoni a rastrelliera per la raccolta manuale, omologato per la circolazione stradale

Sistema di compattazione a monopala articolata (pala e carrello) ad azionamento idraulico

Ciclo automatico e manuale

Compattazione minima 1:3

Inversione ciclo in fase di scarico

L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta stagna dei liquami derivati dai rifiuti

Impianto elettrico sezionabile da quello dell'autotelaio, con grado di protezione almeno IP 65, resistente ai getti dell'idropulitrice

Sistema di telemetria integrato in grado di localizzare il veicolo e monitorare attrezzatura e telaio

Sistema RFID per contabilizzazione svuotamenti per singolo contenitore dotato di transponder

Sistema di segnalazione anomalie da parte dell'operatore (ad es.: presenza materiali abbandonati, errati conferimenti da parte dell'utenza, contenitori fuori posto, ecc.)

Trasmissione di tutti i dati ad un portale web accessibile da parte dell'Ente in tempo reale

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI N. 1 MEZZOALLESTITO CON COSTIPATORE A VASCA RIBALTABILE CON PORTATA MINIMA 5MC

Caratteristiche dell'Autotelaio

Cabina corta e ribaltabile

Guida a sinistra

Peso totale a terra PTT 3,5 tonnellate

Passo 1°-2° asse veicolo non superiore a 2.800 mm

Versione cabinato Cabina 3 posti Ruote gemellate

Cambio normale manuale 6 marce + RM

Motore ciclo diesel da almeno 130 cv, 4 tempi turbo intercooler generazione EURO 6

Colore bianco di serie Climatizzatore automatico Alza cristalli elettrici Immobilizer

Cristalli atermici Panchetta biposto Limitatore di velocità Autoradio

Specchi retrovisori con grandangolo integrato

Fari fendinebbia anteriori e posteriori Lampeggiante mezzi d'opera

Cicalino retromarcia

Rumorosità non superiore a 80dB

Completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE

Caratteristiche dell'Attrezzatura

Vasca con capacità minima di 5 metri cubi in acciaio antiusura e ad alto limite di snervamento

Portata non inferiore a 400 kg. desumibile da carta di circolazione

Sistema di scarico a ribaltamento posteriore a circa 90° gestito da gruppo oleodinamico

Possibilità di accoppiamento con veicoli madre

Stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto sincronizzabili con movimento vasca

Applicazione di faretto laterale parte destra (in posizione da definire), per illuminazione zona di prelievo sacchetti e bidoni

Alza volta-bidoni a pettine doppio per contenitori da 80/120/240/360 litri e attacchi DIN per contenitori da 660 a

1.700 litri dotato di movimentazione con sistema a cilindri oleodinamici

Capacità di sollevamento di almeno di 300 Kg

Scarico del materiale mediante comando a distanza con cavo e pulsantiera; pulsantiera posteriore di sicurezza a uomo presente

Contenitore in acciaio inox o similare avente capacità minima 360 litri rimovibile/fisso applicabile al gruppo voltabidoni a rastrelliera per la raccolta manuale, omologato per la circolazione stradale

Attrezzatura di costipazione del tipo a monopala articolata azionata da 4 cilindri a doppio effetto, composta principalmente da pala di costipazione in lamiera di acciaio sagomata a freddo e carrello costipatore con guide di scorrimento laterali esterne

Ciclo automatico e manuale

Compattazione minima 1:2 in volume

Inversione ciclo in fase di scarico

L'attrezzatura dovrà consentire la tenuta stagna dei liquami derivati dai rifiuti

Impianto elettrico sezionabile da quello dell'autotelaio, con grado di protezione almeno IP 65, resistente ai getti dell'idropulitrice

Sistema di telemetria integrato in grado di localizzare il veicolo e monitorare attrezzatura e telaio

Sistema RFID per contabilizzazione svuotamenti per singolo contenitore dotato di transponder

Sistema di segnalazione anomalie da parte dell'operatore (ad es.: presenza materiali abbandonati, errati conferimenti da parte dell'utenza, contenitori fuori posto, ecc.)

Trasmissione di tutti i dati ad un portale web accessibile da parte dell'Ente in tempo reale